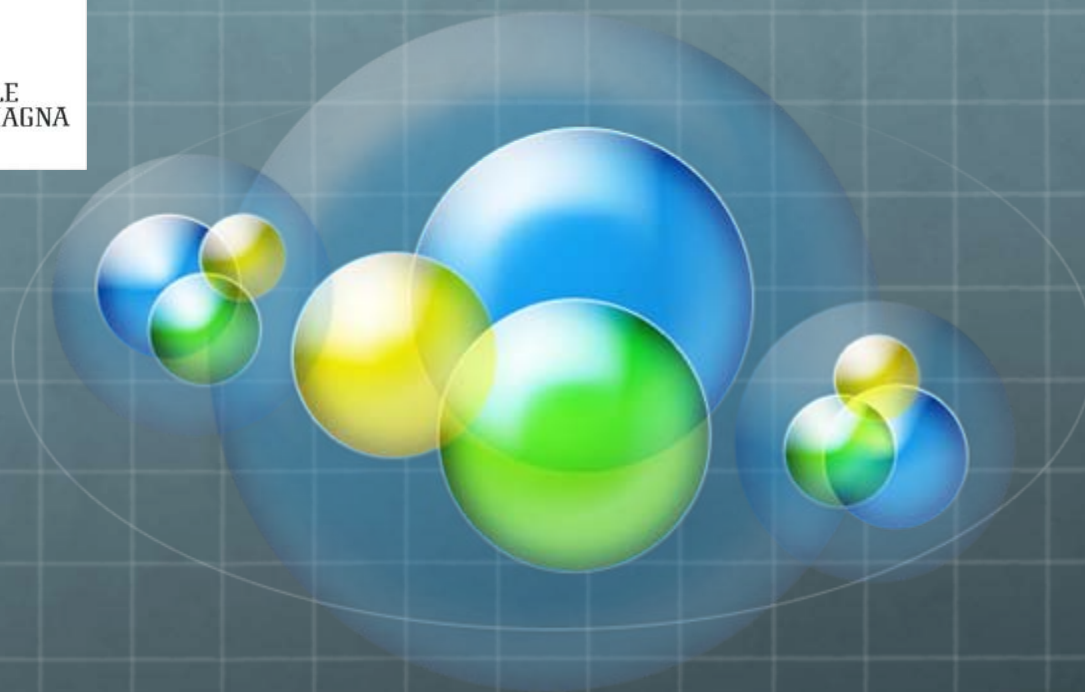




ORDINE INTERPROVINCIALE  
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA



# Legge di stabilità 2016

Il suo cammino – sintesi – evoluzione

# Il suo cammino

DATA	EVENTO
15/10/2015	Il Governo approva il disegno di legge della “Legge di Stabilità 2016”
16/10/2015	Viene presentata a Bruxelles la “Legge di Stabilità 2016”
20/10/2015	<i>Ansa</i> : “per il 2016 ci siamo salvati, nessun rinvio immediato a causa delle violazioni dei parametri comunitari” Bruxelles sembra essere disposta a tollerare un deficit pari al 2,2% del PIL
09/11/2015	I 3.600 emendamenti, tra i quali: contanti, TASI, decontributizzazione, anticipo taglio IRES, innalzamento età pensionabile, credito alle PMI mediante Fondi di garanzia, canone RAI, assunzioni nelle P.A., tagli delle risorse ai CAF, ...
17/11/2015	la Commissione europea ha dato un ok a metà - Il deficit strutturale italiano, ha invece commentato Dombrovskis, “devia in modo sostanziale dal cammino raccomandato: avrebbe dovuto migliorare di 0,1 e invece peggiora di 0,5”, “verificheremo precisamente in che misura le riforme strutturali sono realizzate per giustificare le richieste di flessibilità”
20/11/2015	Presentazione al Senato e lavori della Commissione Bilancio
16/12/2015	Approvazione Commissione Bilancio
17/12/2015	Voto di fiducia per emendamenti pacchetto sostegno per il Sud
18/12/2015	I testo della “stabilità” di ben 993 commi, così come è uscito dall’ampio restyling operato dalla commissione Bilancio della Camera, è da ieri in aula a Montecitorio per ricevere il via libera senza “fiducia” entro domani o al più tardi domenica.

# Sintesi

## **PROROGATI DI UN ANNO TUTTI I BONUS 50-65% PER I LAVORI IN CASA**

Viene confermato con la Legge di Stabilità l'applicazione del bonus IRPEF del 50% sulle ristrutturazioni edilizia e del 65% sugli interventi di miglioramento energetico anche per il 2016. Confermata anche l'inclusione, nell'eco bonus 65%, delle spese per antisismica, rimozione dell'amianto e schermature solari. Anche il tetto di spesa su cui calcolare le detrazioni rimane a 96mila euro con rimborsi in dieci rate annuali. Confermato anche il bonus mobili (sgravio IRPEF del 50% entro un tetto di 10mila euro) che potrebbe anche essere esteso alle coppie under 35, senza obbligo di ristrutturazione.

# Sintesi

## **AMMORTAMENTI DEL 140% SUI NUOVI MACCHINARI**

Viene introdotta una deduzione extracontabile del 40 per cento che dovrà essere ripartita in modo uniforme sulla vita utile del bene. Lo sgravio interesserà beni produttivi nuovi acquistati nel 2016 e anche nell'ultimo trimestre del 2015 (a partire dal 15 ottobre).

La deduzione extra, che si aggiunge cioè alle quote ordinarie di ammortamento, corrisponderà al 40% del costo sostenuto per investimenti in beni ammortizzabili, con un ampio spettro che va dai robot per l'automazione ai pc, sostanzialmente escludendo soltanto gli immobili (fabbricati e capannoni).

# Sintesi

## **AMPLIATE LE SOGLIE DI RICAVI/COMPENSI PER L'ACCESSO AL REGIME FORFETTARIO**

Il regime forfettario (con l'aliquota al 15%) introdotto lo scorso anno dovrebbe diventare più conveniente: l'obiettivo è quello di elevare le attuali soglie di ricavi, differenziate per attività, con un incremento di 10mila euro per tutti che diventa di 15mila euro per i professionisti (in questo caso la soglia salirebbe a 30mila euro). Viene estesa la possibilità di accesso al regime forfettario ai lavoratori dipendenti e pensionati che hanno anche un'attività in proprio a condizione che il loro reddito da lavoro dipendente o da pensione non superi i 30mila euro. Le imposte saranno ancora più scontate (al 5%) per le start up per i primi cinque anni di attività.

# Sintesi

## **SALE A 3MILA EURO LA SOGLIA PER I PAGAMENTI IN CONTANTI**

Il limite per i pagamenti in contanti, l'emissione di assegni privi della clausola di non trasferibilità e il saldo dei libretti di deposito al portatore salirà da mille a 3mila euro.

# Sintesi

## PREMI DI PRODUTTIVITÀ: ARRIVA UN BONUS DA 430 MILIONI

Viene ripristinata la detassazione del premio di produttività con uno stanziamento di 430 milioni per il 2016 che diverranno 586 milioni negli anni successivi. Tra le novità di maggior rilievo vale la pena sottolineare l'ampliamento della fascia dei beneficiari che andrà a comprendere i redditi fino a 50mila euro lordi annui. Anche i quadri, quindi, oltre agli impiegati e agli operai, potranno godere di questa agevolazione fiscale.

.

# Sintesi

## CONFERMATO LO “SCONTO ASSUNZIONI”

Viene confermato anche per il 2016, seppure in modo più leggero, la decontribuzione per le assunzioni con contratto a tutele crescenti o per la stabilizzazione dei contratti a termine. Tuttavia con una diminuzione dello sgravio contributivo che viene fissato in 3.250 euro annui rispetto agli 8.060 attuali. Viene ridotta anche la durata, da 36 a 24 mesi.

# Sintesi

## **Franchigia IRAP società di persone**

A fronte di misure richieste e non attuate per la **fiscalità delle società di persone**, viene riconosciuto un aumento della franchigia IRAP per questa tipologia di imprese che passa da 10.500 a 13.000 euro.

@@@

## **Rimborso IVA crediti inesigibili**

Le imprese si vedranno subito rimborsare l'IVA per i crediti non riscossi, senza dover aspettare la fine delle procedure concorsuali.

*Sintesi*

**ASSEGNAZIONE AGEVOLATA  
BENI AI SOCI**

**NO RIDUZIONE DELL'IRES  
AL 24% NEL 2017**

**Legge di Stabilità/2.** Detrazione annua dall'Irpef di 8mila euro per chi ha meno di 35 anni, la metà per gli over 35

## Prima casa, leasing con lo sconto

Il beneficio raddoppia l'agevolazione sulla quota interessi pagata per il mutuo



**Giacomo Albano**

Via libera al leasing prima casa, con vantaggi speciali per i giovani. Con un emendamento al Ddl Stabilità la commissione Bilancio della Camera interviene con una misura volta a rendere fiscalmente appetibili lo strumento del **leasing immobiliare**. Il beneficio avrà validità dal 2016 a tutto il 2020. Oggi lo strumento non è utilizzato per l'acquisto della "prima casa" perché privo di benefici fiscali equiparabili all'acquisto diretto finanziato con mutuo ipotecario. Le modifiche legislative, diminuendo i fattori di svantaggio del leasing rispetto al mutuo ipotecario, rappresentano uno strumento innovativo per l'acquisto dell'abitazione principale.

Sul fronte fiscale viene modificato l'articolo 15 del Tuir, per introdurre una detrazione, in favore di giovani di età inferiore a 35 anni e con un **reddito complessivo non superiore a 55.000 euro**, pari al 19% delle spese sostenute per i canoni derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliare adibiti ad abitazione principale, per un importo massimo di **8.000 euro annui**. La modifica proposta, prevedendo una detrazione del 19% per le spese relative all'intero canone di leasing (sia quota capitale che quota interessi), con un limite massimo pari a 8.000 euro annui, consentirebbe quindi ai soggetti che acquistano l'abitazione in leasing uno sgravio fiscale superiore rispetto al mutuo ipotecario, in cui soltanto la quota interessi delle rate può essere portata in detrazione al 19%, con un limite di 4.000 euro per anno. Inoltre, per favorire l'esercizio dell'opzione finale di acquisto viene inserita, sempre all'articolo 15 del Tuir, una detrazione del 19%

relativa al costo di acquisto del bene a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro.

Per chi ha un'età pari o superiore a 35 anni i vantaggi vengono dimezzati: 4.000 euro la detrazione sui canoni e 10.000 quella sul riscatto. Attenzione: la norma non è chiara su cosa succede quando il contratto è stato stipulato prima dei 35 anni ma questa età venga raggiunta successivamente.

C'è poi un intervento sull'imposta di registro, che viene fissata nella misura proporzionale dell'1,5% su cessioni di immobili effettuate nei confronti di banche ed intermediari finanziari per essere concessi in leasing a utilizzatori, ricorrendo ai requisiti previsti per l'acquisto "prima casa" (di categoria catastale diversa da A1, A8 e A9).

Le imposte ipotecarie e catastali sono invece dovute in misura fissa di 200 euro ciascuna (50 euro per l'acquisto diretto). Nel caso in cui queste cessioni siano effettuate direttamente da costruttori nei confronti delle società di leasing (con atti quindi soggetti a Iva) l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecarie avviene in misura fissa. In sede di riscatto l'utilizzatore corrisponderà di nuovo le imposte d'atto in misura fissa (600 euro in tutto).

È poi prevista un'imposta di registro proporzionale del 9% sul corrispettivo pattuito per le cessioni, da parte degli utilizzatori, di contratti di locazione finanziaria di immobili a destinazione abitativa; l'imposta di registro è ridotta all'1,5% per la cessione effettuata nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per l'agevolazione prima casa.

Tra gli emendamenti sulla casa approvati ieri dalla commissione Bilancio vanno segnalati un credito d'imposta sull'acquisto di sistemi di videosorveglianza digitale e di servizi di istituti di vigilanza (l'Economia dovrà decidere come dividere 15 milioni l'anno tra i richiedenti) e la possibilità di detrarre dall'Irpef (in 10 rate annuali) il 50% dell'Iva pagata sull'acquisto di abitazioni dall'impresa costruttrice.

### Le nuove regole



#### 01 | IL BONUS

Viene introdotta una detrazione, in favore di giovani di età inferiore a 35 anni e con un reddito complessivo non superiore a 55.000 euro, pari al 19% delle spese sostenute per i canoni derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliare adibiti ad abitazione principale, per un importo non superiore a 8.000 euro annui. Per i mutui fondiari il limite è attualmente di 4.000 euro sulla sola quota interessi. C'è poi una detrazione del 19% relativa al costo di acquisto del bene a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro.

#### 02 | DOPO I 35 ANNI

Per chi ha un'età pari o superiore a 35 anni i vantaggi vengono dimezzati: 4.000 euro la detrazione sui canoni e 10.000

quella sul riscatto. Attenzione: la norma non è chiara su cosa succede quando il contratto è stato stipulato prima dei 35 anni ma questa età venga raggiunta successivamente.

#### 03 | LE ALTRE IMPOSTE

L'imposta di registro viene fissata all'1,5% (per l'acquisto in leasing di abitazioni principale purché non di categoria catastale diversa da A1, A8 e A9). Le imposte ipotecarie e catastali sono dovute in misura fissa di 200 euro ciascuna. In sede di riscatto l'utilizzatore corrisponderà di nuovo le imposte d'atto in misura fissa (600 euro in tutto).

#### 04 | LA DURATA

Queste agevolazioni fiscali si applicheranno dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2020.

**Affitti.** La commissione Bilancio della Camera vota una sanatoria di fatto ma fa i conti senza la Consulta

## Mini canoni validi per il periodo 2011-2015

**Saverio Fossati**

La Camera ci riprova: dopo due bocciature da parte della Corte costituzionale, un emendamento al Ddl Stabilità si occupa di fissare il canone da corrispondere nel periodo in cui agli inquilini, che avevano registrato gli affitti in nero, era assegnato per legge un **mini-affitto** pari a tre volte la rendita catastale, come previsto dalle norme poi bocciate dalla **Consulta** (sentenze 50/2014 e 169/2015).

A dire il vero eragà intervenuto il Senato (si veda il Sole 24 Ore del 19 novembre scorso): è stato introdotto nella legge 431/98 un nuovo testo dell'articolo 13, con due tipi di sanzioni. La prima è la nullità di ogni accordo «volto a determinare un importo del canone superiore a quello risultante dal contratto scritto»: cioè le

famose "scritture private" con cui si cercava di legalizzare il nero dal punto di vista contrattuale, esponendosi così al solo rischio fiscale. La seconda sanzione consiste nella restituzione di quanto versato in più dall'inquilino rispetto a quanto indicato nel contratto registrato; la richiesta va fatta entro sei mesi dalla riconsegna dell'immobile locato. Una norma che vale anche in caso non ci sia stata alcuna scrittura privata ma i soldi in più siano stati dati senza formalità. Naturalmente

#### LA VECCHIA NORMA

È già stata bocciata due volte la disposizione su affitti ridimensionati (tre volte la rendita catastale) per l'inquilino denuncia il nero

diventa difficilissimo dimostrare che sia avvenuta questa "integrazione" in caso di passaggio di contanti. Il locatore dovrà comunicare la registrazione e della locazione all'amministratore di condominio entro 60 giorni.

Viene anche chiarito che, in generale, sono nulli i patti che derogano ai limiti di durata dei contratti previsti dalla legge 431/98. Infine, quando il contratto (libero o concordato) non sia stato registrato, l'inquilino può chiedere in Tribunale che da subito la locazione venga ricondotta ai termini di legge (articolo 1 della legge 431/98); se si tratta di contratto a canone concordato, a decidere l'importo dell'affitto sarà il giudice.

L'emendamento introdotto dalla Camera punta a sciogliere il nodo del periodo dal 7 aprile 2011

al 6 luglio 2015 (tanto erano durate le norme cancellate dalla Consulta): in quegli anni gli inquilini che avevano registrato i contratti in nero avevano versato il mini-canone ma, a seguito delle sentenze della Consulta, non si sapeva più come fare: avrebbero avuto diritto alla restituzione ma quale importo, allora, pagare? Ora la Camera ha fissato un importo che, però, rischia di essere di nuovo bocciato dalla Corte costituzionale: è infatti identico a quello bocciato, cioè alla rendita catastale moltiplicata per tre (senza neppure l'adeguamento Istat). Evidentemente qualcosa deve essere sfuggito al legislatore, perché riproporre un canone identico a quello bocciato due volte dalla Consulta non mancherà di riaprire la questione.

**Patrimonio immobiliare.** In «Gazzetta» il decreto delle Infrastrutture che dà attuazione allo sgravio per chi compra appartamenti invenduti

## Bonus a chi acquista per affittare

### Sconti Irpef del 20% sul prezzo fino a 300mila euro e sugli interessi passivi

**Angelo Busani**

Il regolamento di attuazione della norma che concede la **deduzione Irpef del 20% sul prezzo di acquisto degli appartamenti destinati alla locazione** è stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 282 del 3 dicembre 2015 (si tratta del decreto del ministro delle Infrastrutture 8 settembre 2015).

La norma (l'articolo 21, Dl 133/2014, convertito con legge 164/2014) concede all'acquirente persona fisica (non esercente attività commerciale) una deduzione dal reddito complessivo pari al 20% del prezzo di acquisto (effettuato tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2017) di unità immobiliari a destinazione residenziale, di nuova costruzione o oggetto di interventi di restauro o di ristrutturazione che:

- fossero «invendute» alla data del 12 novembre 2014;
- abbiano conseguito il re-

quisito dell'agibilità tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2017 mediante il rilascio dell'apposita certificazione da parte del Comune o per intervenuta formazione del silenzio assenso di cui all'articolo 25 del Dpr 380/2001.

#### La definizione

Per unità immobiliari «in-

#### IL REQUISITO

Oggetto dell'agevolazione le nuove costruzioni o le unità soggette a restauro invendute al 12 novembre 2014

«vendute» si intende che deve trattarsi di abitazioni che fossero già interamente o parzialmente costruite ovvero quelle per le quali, sempre alla data del 12 novembre 2014, fosse stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio comun-

que denominato; nonché quelle per le quali era stato dato concreto avvio agli adempimenti propedeutici all'edificazione quali la stipula di una convenzione tra il Comune e il soggetto attuatore dell'intervento.

Deve inoltre trattarsi di unità immobiliari destinate, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione (ma non tra genitori e figli) per un periodo continuativo di almeno otto anni (seguendo norme specifiche sull'entità massima del canone), non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non ubicate in zone agricole e con prestazioni energetiche certificate in classe A o B.

#### La deduzione

Il 20% di deduzione può essere calcolato:

- sulla parte del prezzo non eccedente i 300mila euro (Iva compresa); nonché:

- sugli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto delle unità immobiliari in questione.

La deduzione è ripartita in otto quote annuali di pari importo, a partire dal periodo d'imposta nel quale avviene la stipula del contratto di locazione e non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste da altre disposizioni di legge per le medesime spese.

#### I beneficiari

Nel regolamento attuativo viene specificato che la deduzione spetta «ai soggetti titolari del diritto di proprietà dell'unità immobiliare in relazione alla quota di proprietà»: in sostanza, in caso di acquisto per quota di comproprietà (ad esempio: l'acquisto di due fratelli, rispettivamente per il 70 e per il 30 per cento cadauno), a ciascun comproprietario spetta una detrazione commisurata alla rispettiva quota (e, quindi, nell'esempio, una de-

#### In sintesi

##### 01 | LA NORMA

Publicato in «Gazzetta Ufficiale» n.282 del 3 dicembre il decreto 8 settembre che regola la deduzione Irpef del 20% sul prezzo di acquisto degli immobili destinati alla locazione.

##### 02 | LE CONDIZIONI

Le unità immobiliari devono essere invendute alla data del 12 novembre 2014; devono aver conseguito il requisito dell'agibilità tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2017.

##### 03 | LA DEDUZIONE

Il 20% di deduzione può essere calcolato sulla parte del prezzo non eccedente i 300mila euro nonché sugli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto degli immobili in questione.

trazione rapportata a massimo 210mila euro per il primo fratello; e a massimo 90mila euro per il secondo fratello).

La medesima deduzione fin qui commentata spetta anche per le spese sostenute dal contribuente per contratti d'appalto stipulati al fine della costruzione di un'unità immobiliare a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente stesso prima dell'inizio dei lavori (si deve trattare della costruzione di unità immobiliari che devono essere ultimate entro il 31 dicembre 2017, per le quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio anteriormente alla data del 12 novembre 2014).

Sempre entro il limite massimo complessivo di 300mila euro, la deduzione spetta anche per l'acquisto o la realizzazione di ulteriori unità immobiliari da destinare alla locazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Case in uso ai figli, sconto Imu-Tasi al 50%

Meno Irap sul lavoro degli stagionali - Resta il tetto a mille euro per il pagamento delle pensioni in contanti

Marco Mobili  
Marco Rogari  
ROMA

Per gli immobili dati in comodato d'uso ai figli i genitori torna la tassazione sulla casa seppure dimezzata. A sancire questa mezza marcia indietro rispetto al testo della manovra uscito dal Senato è uno degli ultimi emendamenti alla "stabilità" approvati dalla commissione Bilancio della Camera. Con il quale questo "sconto" viene però esteso anche a chi oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso Comune un'altra casa adibita a propria abitazione principale (non di lusso). Dalla raffica di ritocchi che hanno ottenuto l'ok nell'ultima lunga maratona della "Bilancio" emergono anche i correttivi sul mantenimento del tetto di mille euro per i pagamenti in contanti (con strumenti telematici) delle prestazioni della Pa, pensioni in primis (come chiesto dal presidente dell'Inps, Tito Boeri). E l'estensione della deducibilità del costo del lavoro dall'imponibile Irap, nel limite del 70%, per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni a partire dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco di due dalla cessazione primo "rapporto".

Il testo della manovra approderà oggi pomeriggio in Aula alla Camera. Il Governo ricorrerà alla fiducia, che dovrebbe essere posta tra questa sera e domani, su un emendamento che ricalcherà il testo approvato dalla Commissione. Il via libera al provvedimento nel suo complesso dovrebbe arrivare entro domenica. Ma dopo una lunga e caotica maratona in commis-

sione Bilancio anche ieri non sono mancate tensioni sempre sulla questione dei micro-ritocchi e delle norme manciate approvate. La base di partenza per la copertura dei nuovi correttivi erano i 150 milioni da assorbire dal Fispes (Fondo per la politica economica). Un tetto messo a ripercuotere dalla corsa dei deputati ai micro-ritocchi. Per questo motivo nella giornata di ieri i tecnici del Governo, in primis quelli del Mef, hanno rifatto più volte i conti per verificare il rispetto delle risorse disponibili per le coperture. E a

### LE ALTRE NOVITÀ

L'autovelex multa anche infrazioni su revisione e polizze. Proroga per i giudici di pace, fondi alla cultura, stop acquisto auto blu nel 2016

un certo punto è stata ventilata anche l'ipotesi di un nuovo passaggio in commissione Bilancio del testo, considerato di fatto obbligato dall'opposizione e in particolare da Renato Brunetta (Fid).

Sul fronte del lavoro arriva anche una modifica a uno dei decreti attuativi del Jobs act (148 del 2015) in tema di contratti di solidarietà espansivi (cioè contratti aziendali che prevedono una riduzione stabile dell'orario di lavoro, con riduzione della retribuzione e la contestuale assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale). La norma attuale consente anche riduzioni di orario (una sorta di part-time) di personale a non più di 24 mesi di distanza dalla pensione di vecchiaia, percependo la

pensione. L'emendamento approvato dalla "Bilancio" allarga la possibilità di pre-pensionare, anche se si hanno più di due anni di distanza dalla pensione.

Anche sul Mezzogiomo sono arrivati nuovi ritocchi in extremis con l'introduzione in favore delle Pmi del Sud di una riserva fissa del 20% su tutti gli incentivi statali alimentati ad esempio dal Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese o dalla Nuova Sabatini.

Novità anche per gli automobilisti: con l'autovelex potranno essere accertate anche le violazioni dell'omessa revisione dei veicoli e dell'assicurazione Rc auto. Arrivano poi uno sconto Iva, sotto forma di "eco-detrazione" Irpef per chi acquista una casa di classe energetica A o B dal costruttore e nuovi fondi per la tutela dei beni culturali (una quota fissa pari a 30 milioni l'anno dal 2016 al 2019 delle risorse riservate a interventi infrastrutturali). Alla promozione culturale andrà anche il 10% dei compensi incassati dalla Siae. Arrivano anche nuove assunzioni al ministero dell'Ambiente, la proroga fino a maggio 2016 per i giudici di pace e giudici onorari e la possibilità per gli avvocati di compensare i crediti nei confronti dello Stato per spese di giustizia con i debiti fiscali. Proroga anche per la convenzione Radio Radicale. Previsto lo stop per tutto il 2016 di acquisti di auto blu da parte della Pa e l'obbligo per ogni amministrazione di pagare autonomamente eventuali multe e infrazioni. Nasce anche un fondo per sostenere, con "anticipi statali", il conuge in stato di bisogno che non abbia ricevuto l'assegno di mantenimento dall'ex-

### Le ultime correzioni alla manovra



#### IMU-TASI

Corretto l'emendamento sui comodati ai figli: ora per Imu e Tasi non c'è l'esenzione ma la riduzione del 50%. Però il beneficio è concesso anche se il proprietario possiede un altro immobile che sia la sua abitazione principale, mentre prima poteva possedere solo quello concesso in comodato



#### PAGAMENTI PENSIONI

Resta il tetto di mille euro per i pagamenti in contanti da parte delle Pa. Oltre questo limite resta l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di procedere al pagamento degli emolumenti pensioni in primis, come chiesto dal presidente Inps Boeri - esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti telematici



#### LAVORO

Deducibile dall'imponibile Irap il costo del lavoro, nel limite del 70%, anche per gli stagionali. Lo "sconto" varrà per i lavoratori impiegati per almeno 120 giorni nel periodo d'imposta, a partire dal secondo contratto con lo stesso datore di lavoro in 2 anni. Cambia la norma del Jobs act sui contratti di solidarietà espansivi



#### BENI CULTURALI

Cambia il meccanismo di destinazione delle risorse previste per gli interventi infrastrutturali agli investimenti nel settore della cultura. Alla conservazione, alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali andrà una quota fissa di 30 milioni annui dal 2016 al 2019



#### AUTOVELOX

L'autovelex potrà accertare anche le violazioni degli automobilisti che non sono in regola con l'assicurazione Rc auto e l'omessa revisione dei veicoli. Con un emendamento alla Stabilità modificato il Codice della strada aggiungendo nuove voci nell'elenco delle infrazioni che possono essere accertate con apparecchiature di rilevamento



#### SUD

Anche per il Mezzogiomo sono arrivati nuovi ritocchi in extremis, che si aggiungono al credito d'imposta automatico e la proroga della decontribuzione. Introdotta in favore delle Pmi del Sud di una riserva fissa del 20% su tutti gli incentivi statali alimentati ad esempio dal Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese o dalla Nuova Sabatini.



#### ASSUNZIONI

Via libera alle assunzioni al ministero dell'Ambiente, in deroga alla normativa in materia di mobilità del personale. Nel 2016, potranno essere assunti: per massimo 3 mesi 30 unità, attraverso il ricorso a graduatorie di concorsi a tempo determinato banditi dall'Ispra; a tempo indeterminato un contingente di personale di 11 unità



#### GIUSTIZIA

In arrivo una proroga al 31 maggio 2016 per l'esercizio delle funzioni dei giudici onorari e giudici di pace il cui mandato scade a fine 2015. Diventa strutturale il credito d'imposta di 250 euro per i compensi corrisposti agli avvocati e agli arbitri nei procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Evoluzione

l'esame in aula della Camera e del passaggio finale al Senato in una versione che ha subito non poche modifiche rispetto all'impianto di partenza. La novità più rilevante riguarda l'inserimento del pacchetto sicurezza e cultura, finanziato con l'incremento dal 2,2 al 2,4% del deficit 2016. La dote aggiuntiva pari a circa 3,2 miliardi (2,6 diretti alla sicurezza) contiene una sorta di riserva per circa 1,2 miliardi, per neutralizzare gli effetti della possibile minor crescita del 2016 (l'obiettivo è l'1,6%) ma anche per far fronte a una eventuale decisione di Bruxelles che in primavera potrebbe non autorizzare in toto le diverse clausole di flessibilità chieste dal governo.

*Un sostegno  
alla ripresa  
ma la manovra  
da sola non basta*